L’Aquila, Scimia replica al Pd: «Guardatevi intorno»



22 Settembre 2026

«Il Pd dice che L’Aquila è una città ferma? Guardatevi intorno». È il titolo della replica di **Leonardo Scimia**, capogruppo di Fratelli d’Italia al Consiglio comunale dell’Aquila, alle critiche mosse dal segretario cittadino del Pd **Nello Avellani**sull’attività amministrativa e sullo stato delle opere pubbliche.

Scimia contesta in particolare la definizione di una città «ferma» e sostiene che il quadro descritto dall’opposizione non corrisponda alla situazione che, secondo il capogruppo di FdI, sarebbe invece caratterizzata da cantieri, opere concluse e nuovi appuntamenti culturali.

Tra gli esempi citati c’è la **Notte Europea dei Ricercatori**, insieme all’annuncio dell’arrivo all’Aquila della **78ª edizione del Prix Italia**, manifestazione internazionale della Rai che, secondo quanto riferito da Scimia, si svolgerà per la prima volta nel centro storico aquilano.

«Mentre qualcuno è impegnato a raccontare una città ferma, la città continua a muoversi», afferma il capogruppo, rivendicando il lavoro dell’amministrazione comunale nella programmazione e nella realizzazione degli interventi.

Caserma Rossi e Ponte Belvedere

Scimia richiama quindi due opere in particolare: il **parcheggio della Caserma Rossi**, che secondo il capogruppo è stato realizzato e aperto, e il **Ponte Belvedere**, per il quale annuncia una prossima riapertura.

«Accadrà anche con il Ponte Belvedere, ormai prossimo alla riapertura», sostiene Scimia, contestando così l'accusa dell'opposizione secondo cui l'opera sarebbe stata dimenticata.

Il capogruppo di FdI sottolinea comunque che non tutte le opere sono state completate. «Naturalmente non è stato completato tutto», ammette, aggiungendo che restano interventi da concludere, cantieri da aprire e procedure da accelerare.

Il bilancio sulle scuole

Ampio spazio nella replica viene dedicato all'**edilizia scolastica**. Scimia cita la recente restituzione alla città di quattro strutture: la scuola primaria di Coppito, la scuola dell'infanzia Piletto, la scuola dell'infanzia di Paganica e il nuovo polo di Torretta-Gignano-Sant'Elia.

Gli interventi, secondo i dati riportati dal capogruppo, hanno comportato un investimento complessivo di **oltre 13 milioni di euro** e riguardano **645 alunni**. A queste strutture Scimia aggiunge la scuola di Pile, tornata a disposizione della comunità scolastica dopo i lavori di adeguamento sismico realizzati durante l'estate.

«Non sono annunci, sono scuole nelle quali oggi entrano bambini, insegnanti e famiglie», afferma.

Secondo Scimia, gli interventi sull'edilizia scolastica fanno parte di una programmazione più ampia che comprende opere già concluse, cantieri in corso e interventi ancora programmati.

«Per il fare ci siamo noi»

Nella sua replica, il capogruppo di Fratelli d'Italia rivendica quindi il lavoro svolto dall'amministrazione nei diversi settori, dalla ricostruzione alle scuole, dalla mobilità agli spazi pubblici, fino agli impianti sportivi, alle frazioni e alla riqualificazione urbana.

Scimia richiama anche le difficoltà affrontate negli ultimi anni, citando crisi energetica, aumento dei prezzi, inflazione, difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali e cambiamenti nel mercato delle costruzioni.

La conclusione è affidata a un nuovo attacco politico all'opposizione: «Continuino a raccontare una città immobile mentre L'Aquila cambia sotto gli occhi di tutti», afferma Scimia. E chiude: «Per il fare ci siamo noi. Per la filosofia, soprattutto quella spicciola, lasciamo volentieri spazio a loro».